

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 14 del 9 maggio 2025****INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2025 sono consultabili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/>

Al seguente link è possibile consultare l'aggiornamento del disciplinare (parte difesa e controllo delle infestanti) relativo alla finestra di aprile 2025:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2025/DDS%20n.%20199%20del%2016.04.2025.pdf/view>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

CAPTANO: il Comunicato del Ministero della Salute del 29/10/2024 proroga il periodo di validità delle autorizzazioni per l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari contenenti la s.a. Captano (ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2186 della Commissione che ne rinnova l'approvazione in conformità al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari, che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) 540/2011 della Commissione), fino al 31/10/2039.

Questa proroga è condizionata da disposizioni attuative immediate per i titolari delle Imprese titolari delle autorizzazioni che hanno comportato l'adeguamento delle etichette alle nuove prescrizioni previste. **Pertanto, dal 01/02/2025 sono entrate in vigore le nuove etichette.**

I lotti dei prodotti autorizzati fabbricati fino al 31 gennaio 2025 potranno essere commercializzati sino al 30 aprile 2025 ed impiegati dagli utilizzatori finali fino al 31 ottobre 2025.

ACETAMIPRID: Con Decreto Dirigenziale del 19 febbraio 2025 è stata autorizzata la modifica delle etichette dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Acetamiprid al fine di rispettare i nuovi Limiti Massimi di Residui (LMR) previsti dal Reg. (UE) 2025/158 che, sebbene in vigore dal 19 febbraio 2025, saranno applicabili a decorrere dal 19 agosto 2025, data oltre la quale tutti i prodotti freschi e trasformati dovranno essere adeguati ai nuovi valori.

MEPTYLDINOCAP: con Comunicato del Ministero della Salute del 07/03/2025 sono stati revocati i prodotti fitosanitari contenenti tale s.a. con decorrenza 01/04/2025. La vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati è consentita fino al 30 settembre 2025, mentre l'impiego da parte degli utilizzatori finali è consentito fino al 30 settembre 2026.

CLOSER (S.A. SULFOXAFLORE): AUTORIZZAZIONE PER SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'utilizzo per situazione di emergenza fitosanitaria del prodotto **Closer (s.a. Sulfoxaflor)** è autorizzato per **l'impiego su melo dal 9 aprile 2025 al 6 agosto 2025** (Decreto Ministero della Salute del 9 aprile 2025).

Al fine di ridurre il rischio per api e pronubi selvatici, si segnala l'importanza di prestare la massima attenzione alle prescrizioni supplementari (in particolare la fascia di rispetto quale misura di mitigazione a bordo campo) e alle avvertenze presenti in etichetta relativamente a modalità e i tempi per l'applicazione dell'insetticida.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:
https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderFitoPdf?codleg=105494&anno=2025&parte=1>

SITUAZIONE METEOROLOGICA

La depressione presente sull'Europa centro-settentrionale venerdì tenderà ad influenzare di meno la regione; da sabato un promontorio anticiclonico si estenderà anche sull'Italia per alcuni giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

Le condizioni metereologiche avverse degli ultimi giorni hanno condizionato lo sviluppo fenologico delle piante che in alcuni casi presentano livelli di allegagione non uniformi e a volte anche scarsi.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

VARIETÀ	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	I	72 (19,7 mm)	 Allegagione
Golden Delicious	I	72 (20,3 mm)	
Granny Smith	I	72 (21,4 mm)	
Fuji,	I	72 (19,7 mm)	
Pink Lady	I	72 (20,7 mm)	
Inored	I	72 (19,7 mm)	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI e FITOPLASMI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase fenologica recettiva. • Ad oggi il modello previsionale RIMpro considera evaso tutto l'inoculo di ascospore. • Rilevata liberazione di ascospore nel captaspore in concomitanza delle precipitazioni occorse tra il 5, 6, 7 e 8 maggio. • Osservate macchie su foglia e prime macchie su frutticino solo in alcuni impianti. 	<p>Seppure l'inoculo sia in fase di esaurimento è opportuno mantenere la copertura della vegetazione e dei frutticini fino alla fase di frutto noce (30 mm diametro frutto centrale).</p> <p>Intervenire prima del prossimo evento piovoso e in funzione dello sviluppo fenologico con sostanze attive di copertura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fluazinam ○ Dithianon <p>L'accrescimento vegetativo in questa fase fenologica è di circa 1 nuova foglia ogni 4 giorni.</p> <p>Per valutare eventuale dilavamento dei PF provocati dalle precipitazioni degli ultimi giorni, consultare il link: http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo</p>

<p>Oidio Osservati sintomi</p>	<p>Asportazione dei rametti con sintomi.</p> <p>Negli impianti con sintomi mantenere la copertura con intervalli stretti alternando le sostanze attive specifiche per il controllo dell'oidio, se miscelate con lo zolfo, hanno un'efficacia maggiore.</p>
<p>Colpo di fuoco batterico (<i>Erwinia amylovora</i>) Osservate fioriture secondarie.</p>	<p>Eseguire un attento monitoraggio del frutteto prestando la massima attenzione nei giovani impianti che risultano più sensibili alle infezioni e agli impianti di varietà che presentano fioriture secondarie. Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle fioriture secondarie, delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>

FITOFAGI	
<p>AFIDI</p> <p>Osservate colonie attive di afide lanigero sia al colletto che alla parete vegetativa. L'espansione delle colonie è risultata ridotta rispetto a quanto osservato la scorsa settimana. Si continuano ad osservare colonie alle ascelle delle foglie dei germogli dell'anno.</p> <p>Osservate colonie di afide verde e afide grigio in espansione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per il controllo dell'<u>afide lanigero</u> interventi mirati vanno eseguiti nel caso si osservi la presenza di colonie alle ascelle delle foglie del germoglio dell'anno. Intervenire con Spirotetramat con la fine di questa settimana/inizio della prossima. <p>Curare molto bene la bagnatura anche nella zona del colletto. Questo trattamento è efficace anche contro l'afide grigio e cocciniglia (<i>Pseudococcus comstocki</i>). Per il corretto utilizzo consultare il proprio tecnico di riferimento.</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>) Volo terminato</p>	<p>Per il controllo della prima generazione non sono necessari trattamenti specifici in questa fase.</p>
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>) Catture in diminuzione.</p>	<p>Osservare i germogli per verificare eventuali presenze di larve al fine di valutare la consistenza della popolazione.</p>
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>) Prosegue il volo.</p>	<p>Posizionare il trattamento ovaricida con Clorantraniliprole a 80-90 Gradi ora da inizio del volo entro la metà della prossima settimana nelle aree di media/bassa pianura. Nelle altre zone attendere qualche giorno.</p>

<p>Litocollete Catture in diminuzione. Osservate le prime mine su foglia con larve vive.</p>	<p>Eventuali trattamenti sono ammessi solo contro la seconda e terza generazione.</p>
<p>Cemiosoma Assenza di volo</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.</p>
<p>Archips podanus e Pandemis heparana Sporadiche catture</p>	<p>In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.</p>
<p>Cercopidi</p>	<p>Mantenere il sottofilare libero dalle erbe infestanti e sfalciare frequentemente in maggio e giugno tra le file con la finalità di tenere lontano dagli impianti questi insetti in quanto la difesa chimica non da risultati soddisfacenti.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>) Presenza di catture di adulti nelle trappole di monitoraggio con numeri inferiori rispetto alla settimana precedente. Non sono ancora state osservati cimici all'interno dei meleti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo. • Affrettarsi a chiudere le reti anti insetto verificando preventivamente l'assenza di cimici all'interno del meleto. • In questa fase non sono necessari interventi specifici. Maggiori informazioni saranno fornite nel bollettino <i>H. halys</i> che sarà pubblicato la prossima settimana.

ALTRI INTERVENTI	
<p>Riduzione della rugginosità su frutto Per la varietà Golden Delicious trattamenti specifici per il controllo della rugginosità dei frutti si eseguono nelle 4-6 settimane dopo la fioritura.</p>	<p>Programmare da caduta petali interventi con Gibberelline (GA4+GA7) + caolino + zolfo. Distanziare questi interventi 2-3 giorni dai trattamenti con Proexadione calcium, NAD e Ethrel.</p>
<p>Prevenzione della butteratura amara: Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo il cui il calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini.</p>	<p>Trattamenti con concimi fogliari contenenti calcio.</p>

<p>Prevenzione filloptosi</p>	<p>Per la prevenzione di questa fisiopatia sono indicate concimazioni fogliari a base di Mg e Mn.</p>
<p>Grandine</p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi previsti dal DPI e deve essere rispettato il numero massimo di interventi previsti dalle etichette.</p>	<p>All'occorrenza intervenire con Ditianon</p>

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini melo integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSa
www.ersa.fvg.it